

Ma, non sarà che....

Ilaria Ricciotti

13-02-2007

Su questo governo stanno soffiando vari venti. Tutti forti e devastanti.

Non c'è un ministero che si salva!

Tutti protestano e sparano a zero: cittadini, associazioni, istituzioni, partiti, diplomatici stranieri, ecc...

Ora anche altri due soggetti stanno salendo con prepotenza sul palcoscenico politico: la chiesa e le br.

Il primo non solo reclama più diritti per le scuole cattoliche, ma grida da più pulpiti il suo dissenso nei confronti dei "DICO", che considera sfasciafamiglie.

Il secondo, dopo anni di silenzio, si è ripresentato agli italiani, con il solito nome: brigatisti, naturalmente tutti "rossi" e molti iscritti alla CGIL.

Come cittadina sono molto preoccupata di quest'ondata anomala di forti incomprensioni che stanno investendo un po' tutti. Sono preoccupata per la chiesa che sta sconfinando, così come sono preoccupata delle br che a quanto pare volevano farci rivivere ciò che a fatica, diversi anni fa, avevamo cercato di cancellare: attentati e uccisioni.

Noi cittadini che amiamo la pace e la libertà non dobbiamo accettare queste provocazioni!

In questo particolare e delicato momento, dobbiamo unirici a questo governo che sta tentando con tutte le sue forze di riportare nel nostro paese giustizia, legalità e benessere sociale.

Quanti non vogliono ritornare indietro e percorrere una strada senza vie d'uscita, anziché ostacolare proposte e decisioni, dovrebbero manifestare consensi e proporre input costruttivi.

Io sono sicura che dietro a tutto questo marasma c'è ben altro: chi ha perso il potere vuole a tutti i costi riappropriarsene perché è conveniente farlo, non tanto per il paese, quanto per chi lo gestisce a suo piacimento.

Ed allora io dico no! a queste logiche malsane e perverse che abbiamo già sperimentato e di cui ne stiamo subendo ancora le conseguenze.

Tutti noi abbiamo un urgente bisogno di stabilità, di tranquillità, di certezze, di maggiore giustizia sociale, di più legalità e di vivere in un paese non di patentati politici, ma di veri politici che sanno ascoltare e confrontarsi e non imporre i loro dictat, i loro nauseanti proclami o i loro pietosi spettacoli da 4 soldi, considerandoli educativi per una platea che sa solo battere le mani.

COMMENTI

Michele - 22-02-2007

No carissima Ilaria, non sarà che... la verità è... che questo governo sta dando fastidio a tutti quelli che non vogliono rinunciare ad un pizzico di ciò che già hanno. I venti di guerra non sono quelli che vengono dalle "br", quelle lo stato è in grado di sconfiggerle come è stato fino ad oggi. I venti di guerra vengono dal nostro stesso "egoismo" dalla nostra cecità.

Tu puntualmente sottolinei che tutti protestano e sparano a zero, e in quello che affermi c'è molta verità. Come abbiamo più volte avuto modo di argomentare in reciproci scambi d'opinione sai bene che purtroppo in una certa sinistra c'è un certo DNA che rende la così detta "coerenza", stupida e controproducente. Nel momento in cui bisognerebbe dare mostra di compattezza, si vuole forzatamente dissociarsi dando uno spettacolo vergognoso della politica, sempre se vogliamo ancora appellarla con questo nome. A dire la verità non ci sono più i politici di una volta, quelli d'oggi non sono nemmeno i porta borse di quelli di allora, beh cambiamo

discorso. Chi protesta è in malafede, io posso testimoniare che dal 1° gennaio ho visto lievitare il monte della mia pensione, d'accordo, sono poche decine di euri, ma ci sono.

Per quanto riguarda gli altri nuovi attori che vogliono forzatamente ingerire sulla politica Italiana, in realtà vogliono impedire un'azione di giustizia nei riguardi chi non può o non vuole essere nella logica della normalità. Questo papa non ha carità cristiana, rispecchia fedelmente quei gesuiti che tanto male hanno fatto nel mondo pur di portare avanti la loro ipotesi di verità nel processo di indottrinamento dei popoli, e poi ci lamentiamo dei musulmani. Per quanto riguarda invece i DICO, devo dire che viene facile agli onorevoli Casini e compagni, schierarsi contro i DICO. Le loro compagne hanno già i privilegi che si vogliono dare agli Italiani normali, se non avessero questi privilegi, sarebbero pro o contro? Quanta ipocrisia, predicano bene e razzolano male.

E' di queste cose che dobbiamo avere paura, perché non riusciremo mai a cambiarle, adesso vogliono anche intitolare una via a Craxi, come se non fosse stato condannato per quello che ha fatto. La giustificazione è che anche gli altri hanno rubato, beh, allora anche io sono autorizzato a rubare visto che di ladri ce ne sono in gran quantità.

Cittadini che amano la pace tu dici, ma quanti ne sono, siamo, siete? Quanti invece farebbero la guerra anche solo per accaparrarsi una spiaggia libera in quei paesi dove poter fare le vacanze?

Siamo noi esseri umani che facciamo paura per quello che siamo capaci di fare.

Per il resto condivido quello che dici, però non illuderti che tutta quella gente che ha ottenuto vantaggi dai cinque anni di governo del "cavaliere" sia propenso a mollare, e non mi riferisco solamente ai parlamentari.

Michele